

Voci dalla "Miseranda Citade"

Lettura scenica sulla Battaglia di Pavia

Questo appuntamento vi condurrà nel cuore degli eventi che sconvolsero Pavia e i suoi territori nel febbraio del 1525, quando la celebre battaglia tra le truppe di Francesco I di Francia e Carlo V d'Asburgo cambiò per sempre le sorti d'Italia e d'Europa.

Voci dalla "Miseranda Citade" nasce da un lavoro di ricerca e drammaturgia sui documenti originali conservati e presentati nella mostra omonima. Non si tratta di una semplice rievocazione storica, ma di un'immersione nelle vite, nelle paure e nelle speranze di chi visse quei giorni drammatici.

Partendo dalle "grida" - gli editti pubblici dell'epoca - e dalle "lamentele" popolari, è stata costruita una narrazione corale che cerca di restituire la complessità di quel momento storico. I documenti d'archivio, con la loro lingua aspra e diretta, diventano qui voce viva: non più tracce del passato, ma testimonianze che risuonano ancora oggi.

Per dare corpo a queste voci si sono creati personaggi verosimili - un narratore che tiene le fila degli eventi, un soldato logorato dalla guerra, un contadino che vede i suoi campi devastati, un banditore che proclama gli ordini del potere - figure che le cronache del tempo ci restituiscono in tutta la loro umanità. Attraverso di loro, i materiali originali trovano un percorso narrativo che li collega e li fa dialogare tra loro.

La lettura è arricchita da un tessuto sonoro e visivo che amplifica l'impatto emotivo della narrazione: musiche d'epoca e composizioni originali, suoni e rumori ambientali, elementi di teatro d'oggetti e immagini che richiamano simbolicamente quanto narrato.

Certo non sarà una ricostruzione accademica ma un'esperienza che vuole restituire l'atmosfera emotiva del vivere con la guerra in casa in quella "miseranda citade", stretta tra eserciti stranieri, fame, paura e speranza di sopravvivenza.